



Istituto sede di progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo

Paola, 25 settembre 2017

NOTA RIASSUNTIVA RELATIVA ALLE FUNZIONI DI TUTOR INTERNO ACCOMPAGNATORE NEI PROGETTI CHE PREVEDONO STAGE O ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE IN AMBITI EXTRASCOLASTICI

Il docente tutor interno, sia esso appartenente al nostro Istituto o ad altri Istituti scolastici partner, anche in ipotesi di specifico incarico aggiuntivo assegnato nell'ambito di progetti a valere sui fondi PON e POR, è tenuto a svolgere le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor/esperto esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (Istituto, Azienda, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi formativi extrascolastici e/o di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) garantisce che la vigilanza sugli alunni partecipanti alle attività formative sia esercitata 24 ore su 24. I docenti tutor sono pertanto responsabili del comportamento degli alunni. In particolare, si ricorda che gli alunni, nel corso dell'intero periodo formativo trascorso al di fuori del contesto scolastico, non possono essere mai lasciati liberi di muoversi autonomamente in assenza dei docenti tutor accompagnatori.
- h) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- i) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
- j) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- k) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- l) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- m) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- n) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.
- o) assume la responsabilità di vigilanza nei confronti degli studenti secondo la DIRETTIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI – DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E NORMATIVE TRIENNIO 2016-2019 del 26 settembre 2016 ed il "Regolamento dei viaggi e delle visite guidate all'estero" dell'Istituto, pubblicato sul sito www.ipseoapaola.gov.it di cui si richiamano i principali obblighi in materia di vigilanza nelle attività extrascolastiche:
"assume la responsabilità di vigilanza nei confronti degli studenti durante tutto il percorso formativo oltre l'orario delle attività all'interno del luogo di lavoro, nelle more dall'art. 2047 e 2048 del Codice Civile e dalla Legge n. 312/80 art. 61. L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio (Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623) e, quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza. Gli obblighi di vigilanza sono perciò estesi all'intero arco temporale del soggiorno, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elena Cupello

